

2025

Dai colori di Buenos Aires ai ghiacci della Patagonia

 **MZ**
TRAVEL
VOYAGE EMOTIONS DESIGNER



ARGENTINA E PATAGONIA



Dic. 2025 – Gen. 2026

C'è un momento, ogni anno, in cui l'Argentina si trasforma. Le strade si riempiono di luce, le città vibrano di musica e i cieli esplodono in mille colori. Le giornate si allungano, il calore abbraccia le metropoli e le pianure, e l'aria stessa sembra carica di un'attesa festosa.

Tra la fine di un anno e l'inizio di quello successivo, il Paese si concede una pausa dal ritmo consueto: dicembre e gennaio coincidono con l'estate australe, e con essa arrivano le vacanze, le celebrazioni e una voglia quasi collettiva di evasione. Buenos Aires, solitamente frenetica, rallenta appena, mentre le spiagge dell'Atlantico e i paesaggi della Patagonia vivono il loro periodo di splendore. La natura in estate si mostra piena e vibrante: fiumi impetuosi, foreste vive di suoni e colori, terre che brillano sotto il sole. La fauna è in movimento, visibile, parte di un paesaggio che respira. Le notti, calme e stellate, sembrano trattenere il tempo. L'Argentina, in questo tempo sospeso tra un anno e l'altro, non si ferma: cambia volto, si fa più intima, più intensa, più vera.

programma

DAY

1

Partenza da Roma Fiumicino

DAY

2

Scalo a Buenos Aires e volo verso **El Calafate**

Atterraggio all'aeroporto della capitale in mattinata dove verrà consumata una colazione in un'area riservata dell'aeroporto. Di seguito si proseguirà verso El Calafate, trovandoci subito nella Patagonia più estrema.

La cittadina deve il suo nome all'omonimo cespuglio, la cui bacca, molto appetitosa, è usata per la preparazione di dolci; secondo la tradizione, chi la mangia tornerà sempre a El Calafate.

Arrivati in città, stanchi dal lungo viaggio, si avrà modo di rilassarsi in albergo in vista delle avventure dei giorni seguenti. Trattamento di pensione completa. Pernottamento a El Calafate.

DAY

3

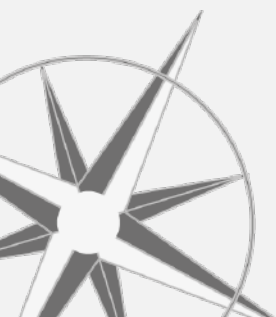
Escursione sul Lago Argentino e visita dei ghiacciai Spegazzini e Onelli

La giornata sarà dedicata ad un'escursione in barca sul Lago Argentino su cui si affaccia El Calafate. Il lago è parte integrante del parco nazionale Los Glaciares (I Ghiacciai), situato nella provincia di Santa Cruz, al confine con il Cile.

Nel 1981 il parco è stato inserito dall'UNESCO nel Patrimonio Mondiale dell'Umanità. È dominato dal freddo e dal silenzio, rotto solo dal suono del ghiaccio, con le sue forme incantevoli e spettacolari, che domina sovrano: 14.300 chilometri quadrati di cui fanno parte diversi ghiacciai, tra cui i celebri Onelli, Spegazzini, Agassiz, Bolados e il re di tutti questi, il Perito Moreno.

Durante la giornata si visiteranno il ghiacciaio Spegazzini, famoso per le sue spaccature e il colore grigio-bluaastro e l'Onelli, affacciato sull'omonimo lago che si collega al Lago Argentino tramite un piccolo istmo.

Pensione completa. Pernottamento a El Calafate.



DAY

4

Escursione al Perito Moreno con possibilità di trekking sul ghiacciaio

In mattinata partenza in macchina verso il ghiacciaio più grande del parco nazionale che dista poco più di un'ora dalla città e la sua visita occuperà tutta la giornata. Il Perito Moreno deve il suo nome all'esploratore Francisco Moreno che per primo, nel 1877, descrisse il suggestivo contrasto tra il bianco delle acque del Lago e l'azzurro del cielo. Perito sta invece a significare "competente", "esperto" e sta a rappresentare la bravura di Moreno.

Il ghiacciaio è lungo quasi 5 chilometri e alto 70 metri, composto da enormi blocchi di ghiaccio, che, cadendo, si riversano nel Lago Argentino. Lo spettacolo di queste masse ghiacciate dal bianco sgargiante che scricchiolano e si rompono sotto gli occhi dei visitatori e si tuffano fragorose nelle acque blu del lago è indescrivibile e lascia un'emozione che difficilmente verrà dimenticata. Pensione completa. Pernottamento a El Calafate.



DAY

5

Visita ad una tipica Estancia con pranzo a base di Asado e trasferimento a Buenos Aires

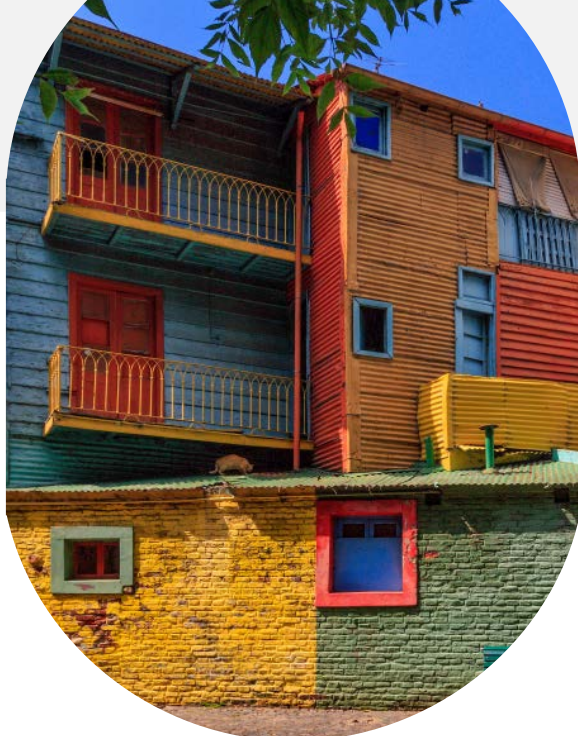
Immersi nella vastità della campagna argentina, una visita a un'Estancia rappresenta un'esperienza unica per scoprire la tradizione e la cultura di questo affascinante paese. L'Estancia, una grande tenuta agricola o ranch, è il luogo ideale per vivere l'autentica ospitalità argentina. Durante la visita si avrà modo di esplorare i paesaggi incontaminati e assistere a dimostrazioni di equitazione e lavori agricoli, ma è l'asado a essere il vero protagonista della giornata.

L'asado è un'arte culinaria e un vero e proprio rito sociale in Argentina. Si tratta di una tipica grigliata, preparata con carne di alta qualità, come manzo, maiale e salsicce, che viene cotta lentamente su una griglia, chiamata parrilla, o addirittura su un fuoco all'aperto. La carne viene condita con spezie semplici, come il sale grosso, e servita con contorni tradizionali come insalata, pane e chimichurri (una salsa a base di aglio, prezzemolo, aceto e olio). Durante il pasto, i commensali si riuniscono attorno al fuoco, socializzano e si godono l'atmosfera informale e accogliente.

Nel pomeriggio, trasferimento in aeroporto e volo per Buenos Aires (circa 3 ore). Una volta in città ci si sposterà verso l'albergo.

Trattamento di pensione completa. Pernottamento a Buenos Aires.





DAY 6

Buenos Aires: La Recoleta, La Boca, San Telmo e una lezione di tango

Denominata "La regina del Plata", la città di Buenos Aires è una delle più grandi del mondo ed è considerata la capitale culturale del Sud America. È una città di grande bellezza e suggestione, che riassume in sé l'incredibile varietà culturale, artistica, storica e gastronomica dell'intera Argentina e ospita le più importanti istituzioni culturali del paese.

Dedicheremo la giornata alla visita dei quartieri più caratteristici tra cui il ricco La Recoleta, famoso soprattutto per il cimitero che ospita la tomba di Evita Peron, e per il caffè La Biela, aperto dal 1850, il preferito dello scrittore Jorge Luis Borges e luogo di "interesse culturale", e il quartiere Palermo e la sua anima signorile ed elegante, con viali alberati, bei parchi e piacevoli zone residenziali. Si arriverà nel pomeriggio a La Boca, con le sue casette colorate e la "Bombonera", lo stadio del Boca Juniors.

E ancora la visita toccherà il quartiere San Telmo, uno dei luoghi più ricchi di storia e fascino della capitale. È, inoltre, per eccellenza il luogo del tango, nonché uno dei più antichi della città, essendo stato costruito nel XVII secolo. In serata si avrà l'occasione di partecipare ad una lezione privata di tango, per immergersi sempre più nello spirito argentino.

Pensione completa. Pernottamento a Buenos Aires.



DAY 7

Buenos Aires: Microcentro, Plaza de Mayo e Puerto Madero

Una città da oltre due milioni i suoi abitanti, che diventano quasi 14 se si considera l'intera area metropolitana che occupa una superficie pari a quella della Valle d'Aosta non può che occupare più di un giorno di viaggio.

Si proseguirà verso il quartiere Microcentro, dove si trova la celebre Plaza de Mayo, che a sua volta è circondata da palazzi simbolo del paese: la Casa Rosada, sede del governo, il Cabildo de Buenos Aires, antica sede del viceré e la Cattedrale Metropolitana.

Aggirandoci per città toccheremo con mano la cultura locale e assaggeremo diversi cibi tipici. Esempio di ciò è il quartiere di Puerto Madero, ossia una zona affacciata sul Rio de la Plata che una volta fungeva da porto: oggi i suoi vecchi magazzini e gli uffici doganali in mattoni rossi sono diventati ristoranti e bar simbolo della cucina locale. Pensione completa. Pernottamento a Buenos Aires.

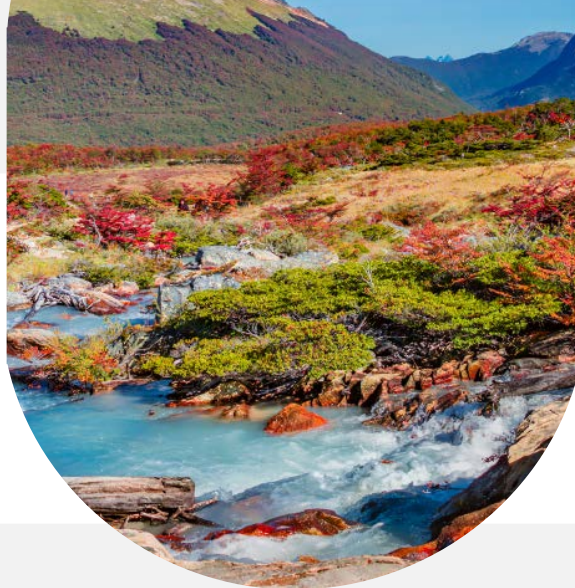


DAY 8

Trasferimento alle Cataratas del Iguazù

In mattinata trasferimento in aeroporto e partenza per l'aeroporto Cataratas del Iguazù (circa 2 ore).

Nel pomeriggio si potrà sfruttare il relax che la sistemazione può offrire tra piscina e attività.



DAYS 9-10

Cascate de Iguazù, foresta pluviale e confine col Brasile

I due giorni all'estremo confine nord-orientale del Paese, saranno dedicate interamente alla natura a partire dalla visita alle stupende Caratatas (cascate) del Iguazù, situate al confine tra Brasile e Argentina. Si tratta di un insieme di 275 cascate che raggiungono un'altezza di 80 metri, dando vita a uno dei più straordinari spettacoli della natura. Il versante argentino accoglie l'80% delle cascate ed è generalmente il lato più apprezzato; la Garganta del Diablo, la cascata più alta, qui si può ammirare a pochi metri di distanza.

Si avrà, inoltre, la possibilità di fare un giro in barca per passare sotto e dietro alle cascate rendendo l'esperienza davvero imparagonabile.

In questi giorni l'itinerario comprende anche un giro in jeep nella foresta pluviale. La provincia di Misiones, infatti, ospita l'ultimo tratto della Foresta atlantica dell'Alto Paraná-Paranaíba che condivide con Brasile e Paraguay. Gli appassionati di fotosafari gioiranno nel vedere una così tipica e per noi inusuale flora e fauna estendersi intorno a loro mentre vengono percorsi i sentieri meno battuti.

Pensione completa. Pernottamento nei pressi di Puerto Iguazù.

DAYS 11-12

Volo di rientro, via Buenos Aires

La mattinata del primo giorno sarà dedicata ad ulteriore relax nella sistemazione propedeutica per il lungo viaggio di rientro.

Quest'ultimo inizierà nel pomeriggio dall'aeroporto di Cataratas del Iguazù, passando per Buenos Aires, fino a Roma, dove il viaggio sarà portato a termine.



Cenni storici

Il territorio dell'attuale Argentina è stato abitato fin dalla preistoria da diverse popolazioni indigene, tra cui i Diaguita, i Guaraní, i Mapuche e i Quechua, ognuna con proprie culture, lingue e strutture sociali. Le prime tracce archeologiche risalgono a oltre 10.000 anni fa. Con l'arrivo degli spagnoli nel XVI secolo, iniziò un lungo processo di colonizzazione: nel 1536 Pedro de Mendoza fondò un primo insediamento a Buenos Aires, che però fu abbandonato pochi anni dopo. Una nuova fondazione definitiva della città avvenne nel 1580 per opera di Juan de Garay.

Durante il periodo coloniale, l'Argentina fece parte del Vicereame del Perù prima e, dal 1776, del Vicereame del Río de la Plata, con capitale proprio Buenos Aires. La crescente insofferenza verso il dominio spagnolo, alimentata dalle idee dell'Illuminismo e dagli eventi rivoluzionari europei e nordamericani, sfociò nella Rivoluzione di Maggio del 1810, che segnò l'inizio del processo d'indipendenza, ufficialmente proclamata il 9 luglio 1816 a San Miguel de Tucumán.

Il XIX secolo fu segnato da conflitti interni tra fazioni federaliste e centraliste, guerre civili e lotte per la definizione del modello di stato. La figura del generale Juan Manuel de Rosas dominò la scena politica fino alla sua caduta nel 1852. Con la Costituzione del 1853 e l'unificazione nazionale completata nel 1862, l'Argentina intraprese un

processo di modernizzazione e crescita economica, sostenuto anche da un'intensa immigrazione europea, principalmente italiana e spagnola, che trasformò profondamente la società argentina, soprattutto nelle grandi città.

Nel corso del XX secolo l'Argentina visse alternanze tra governi democratici e regimi militari. Particolarmente influente fu Juan Domingo Perón, presidente per la prima volta nel 1946, e la figura carismatica della moglie Evita, protagonista di importanti riforme sociali. Dopo il colpo di stato del 1976, il paese visse un periodo buio noto come la "Guerra sporca", durante il quale migliaia di oppositori politici furono perseguitati, scomparsi o uccisi dal regime militare.

Il ritorno alla democrazia avvenne nel 1983 con l'elezione di Raúl Alfonsín. Negli anni successivi, l'Argentina affrontò gravi crisi economiche e sociali, tra cui quella del 2001-2002, che portò a un profondo cambiamento politico. Da allora, il paese ha cercato di stabilizzare la propria economia e rafforzare le istituzioni democratiche.

Oggi l'Argentina è una repubblica federale presidenziale, composta da 23 province e dalla Città Autonoma di Buenos Aires. Nonostante le sfide economiche persistenti, l'Argentina mantiene un ruolo rilevante in America Latina grazie alla sua ricchezza culturale, alla produzione agricola e al suo importante patrimonio storico



informazioni utili

Documenti d'ingresso

Per i cittadini italiani è necessario il passaporto, con una validità residua non inferiore al periodo di permanenza nel Paese. Inoltre, non è necessario il visto di ingresso, per soggiorni turistici inferiori ai 90 giorni.

Moneta

L'Argentina utilizza il Peso Argentino (ARS) come moneta ufficiale. Il Peso soffre da anni di un deprezzamento molto ingente per via dell'inflazione, grave problema del paese.

Fuso orario

L'Argentina utilizza un unico fuso orario, noto anche come "Argentina Standard Time". Rispetto all'Italia è di quattro ore in meno. Non esiste l'ora legale. Quando in Italia entra in vigore l'ora legale, la differenza oraria con la Groenlandia ammonta a 5 ore.

Elettricità

La corrente elettrica in Argentina è a 220 Volt / 50 Herz. Le prese della corrente possono essere di TIPO C, come in Europa, o TIPO I a tre poli, come in Australia e Nuova Zelanda.

Si consiglia di munirsi di adattatore elettrico per presa di corrente argentina.

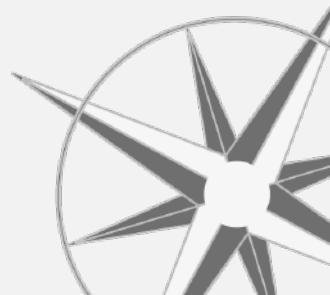
Meteo

Il mese di dicembre segna l'inizio ufficiale dell'estate in Argentina, e con esso arriva una grande varietà di condizioni climatiche che rispecchiano l'estensione geografica del Paese, dal Tropico del Capricorno fino ai confini dell'Antartide. A Buenos Aires e nelle province del nord il caldo si fa sentire: le temperature superano facilmente i 30°C e l'umidità può rendere le giornate afose e appiccicose. Ma attenzione: il tempo può cambiare rapidamente, e non è raro che le giornate più torride vengano spezzate da violenti temporali pomeridiani, seguiti da un immediato calo delle temperature. In Patagonia, dicembre è un mese particolarmente suggestivo: il vento soffia costante e deciso, le temperature si mantengono tra i 10°C e i 20°C,

e la luce dura molte ore, soprattutto man mano che si scende verso sud. Qui l'estate è breve e instabile: si può passare da un cielo sereno a una fitta pioggia nel giro di un'ora, e viceversa. In particolare, nella zona di Ushuaia e della Terra del Fuoco, anche a dicembre è indispensabile vestirsi a strati e non dimenticare giacca a vento e cappello. Chi sceglie di visitare l'Argentina in dicembre deve quindi adattarsi a una gamma ampia di microclimi: si può prendere il sole su una spiaggia atlantica a Mar del Plata, passeggiare tra le vigne di Mendoza sotto un cielo terso, o affrontare un'escursione ventosa tra i ghiacciai patagonici, tutto nel giro di pochi giorni, se si ha voglia di esplorare. Una costante, però, c'è: il sole. A dicembre, la luce è protagonista quasi ovunque, e la crema solare diventa un alleato irrinunciabile, anche nei luoghi dove il termometro non supera i 20°C.

Abbigliamento

Preparare la valigia per un viaggio in Argentina a dicembre richiede un po' di strategia. La parola d'ordine è una sola: vestirsi a strati. A Buenos Aires o nel nord dell'Argentina (come Salta, Corrientes o le cascate di Iguazú), l'abbigliamento estivo è essenziale: pantaloncini, magliette leggere, abiti traspiranti e sandali. Tuttavia, a causa dell'umidità elevata e dei possibili temporali improvvisi, è bene portare con sé un k-way o una giacca impermeabile leggera. E mai dimenticare cappello, occhiali da sole e crema solare, perché il sole può essere davvero intenso. In Patagonia (El Calafate), dove l'estate arriva con molta timidezza, servono giacche antivento, pile, pantaloni lunghi, scarpe da trekking resistenti e anche un berretto per proteggersi dal freddo o dal sole, a seconda del momento della giornata. Vestirsi "a cipolla" è l'unica soluzione per affrontare i cambiamenti climatici improvvisi. Infine, non sono da dimenticare scarpe comode per camminare. In sintesi, chi viaggia in Argentina a dicembre dovrà portare sia costume da bagno che giacca a vento, sia magliette leggere che felpe calde. Un po' più complicato da pianificare, ma perfetto per chi ama la varietà!



hotel

El Calafate: Xelena Hotel&Suites (Rene Favaloro 3500, Z9405 El Calafate – Phone: +54 2902 49-6201)

Buenos Aires: Alvear Palace Hotel (Av. Alvear 1891, C1129AAA Buenos Aires – Phone: +54 11 4808-2100)

Puerto Iguazù: Awasi Iguazù (Selva Yriapù S/N, Puerto Iguazù, Misiones, N3370GOA – Phone: +56 2 2233 9641)



operativo voli

Iberia o similari

quota di partecipazione

MZ Travel ha pensato a tutto ciò che rende un viaggio completo ed unico, pertanto, tutte le spese inerenti all'organizzazione e godimento del viaggio sono incluse nella quota di partecipazione.

Ti spaventa il prezzo? Approfondisci e confronta... e scoprirai il valore del vero ALL INCLUSIVE

7.000 €

A partecipante
ALL INCLUSIVE

LA QUOTA COMPRENDE

- Volo andata/ritorno Iberia o similare da Roma Fiumicino;
- Bagaglio da stiva da 23 Kg;
- Sistemazione in camera doppia per 11 notti;
- Tutti i servizi (trasferimenti, visite, escursioni e ingressi) menzionati nel programma;
- Tutti i pranzi dal giorno di arrivo in Argentina al giorno di partenza, acqua e soft drink inclusi (tot. 12 pranzi);
- Tutte le cene (composte da tre portate), acqua e soft drink inclusi (tot. 11 cene);
- Assistenza di autisti-guida parlanti italiano (mezzi utilizzati: minibus da 15 persone);
- Accompagnatore MZ Travel per tutto il viaggio dall'aeroporto di Milano Malpensa
- Guida stampata omaggio MZ Travel
- Assicurazione medico-bagaglio

LA QUOTA NON COMPRENDE

- Eventuale assicurazione rischio annullamento (da richiedere a MZ all'atto della prenotazione);
- Spese di carattere personale e quanto non espressamente indicato alla voce «la quota comprende».

Extra e opzionali

- Supplemento camera singola: a partire da 600€/pax
- Tour stadio "La Bombonera" il giorno 6: a partire da 20/pax
- Tour in barca alle Cataratas del Iguazù il giorno 10: a partire da 30€/pax

**Contattaci per iscriverti o
richiedere maggiori informazioni**

CONTATTACI





Impegno fisico



Intensità dell'itinerario



Spirito di adattamento



Clima



Un viaggio si può fare in tanti modi, da turista,
da esploratore, come un collezionista di selfie
in luoghi instagrammabili o di timbri
sul passaporto, oppure...

parti con noi



 **MZ**
T R A V E L

www.MZtravel.it | info@MZtravel.it
T. +39 3470976256 | giacomo.rovelli@MZtravel.it